

IN CASA. NON APRITE QUELLA PORTA!

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che **approfittano della buona fede** dei cittadini:

- "Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica"
- "Quattro pensionati truffati da falsi impiegati comunali"
- "Si finge avvocato o carabiniere e chiede soldi agli anziani"

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni.

Crescono in modo esponenziale in tutta la Sardegna le truffe ai danni di anziani e persone che vivono sole, solitamente messe a segno da personaggi che si spacciano per dipendenti Enel, Telecom, impiegati del Comune e di altri enti, o addirittura anche falsi esponenti delle forze dell'ordine.

Bisogna ricordare in ogni istante che nessun ente manda dipendenti per riscuotere contributi, tasse e denaro in genere.

In qualsiasi caso è sempre meglio trovare il modo di chiamare il 112, poi sarà compito dei militari verificare che sia effettivamente un addetto o un dipendente di qualche ente.

TRUFFA FALSI AVVOCATI O FALSI ESPONENTI FORZE DELL'ORDINE

La truffa si svolge solitamente nel seguente modo: il malfattore dice di essere un avvocato o un carabiniere per guadagnare la fiducia di ignari anziani. Dopo le presentazioni, il finto professionista riferisce al malcapitato che un suo parente stretto ha dei problemi con la giustizia e rischia di essere arrestato (generalmente dice che ha causato un grave incidente stradale con deceduti o feriti e la polizza assicurativa del mezzo è scaduta). Per evitare che il parente vada in carcere, il truffatore dice di essere disposto a fornire il proprio aiuto, con l'inevitabile urgente necessità di una somma di denaro in contanti, che di solito va dai 1.500 ai 5.000 euro. A questo punto il falso avvocato/carabiniere manda subito a casa un collaboratore di studio o finto militare dell'Arma (che si presenta talvolta in divisa) a riscuotere la cifra, accontentandosi di ricevere, in mancanza immediata di denaro contante, anche oggetti di valore, per poi dileguarsi. Questa truffa, con molteplici varianti, è stata perpetrata centinaia di volte in varie parti di Italia e di recente si sta verificando anche nell'isola.

IN CASA

I carabinieri invitano a **non dare soldi a nessuno** e a non aprire mai la porta di casa a sconosciuti, anche se dichiarano di essere pubblici ufficiali, soprattutto se non indossano una uniforme, ma a chiamare con prontezza sempre il 112, sia in caso di truffa in corso, consumata, che di eventuali tentativi andati a vuoto. Nell'effettuare la chiamata al 112, si raccomanda di accertarsi che la telefonata giunga effettivamente alla centrale operativa. Infatti, è altresì capitato che le vittime, durante la conversazione con il truffatore su telefono fisso, si siano insospettite ed abbiano allertato le forze dell'ordine, ma in realtà l'interlocutore non aveva riagganciato la chiamata, rimanendo pertanto in linea e inducendo la persona a credere di aver realmente chiamato i Carabinieri (ottenendo naturalmente false rassicurazioni). Per questo, è sempre opportuno allertare le forze dell'ordine utilizzando un altro telefono. Quando rientri a casa chiudi attentamente la porta e non dimenticare la chiave inserita all'esterno nella serratura. Non tenere denaro o oggetti preziosi in cassetti o armadi a portata di mano.

IN STRADA

PER TUTTI


COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI NUORO
Compagnia di Ottana

1. Porta con te solo il denaro indispensabile;
2. Non farti distrarre dagli sconosciuti mentre utilizzi il denaro o effettui pagamenti;
3. Quando cammini sul marciapiede, porta le borse o borselli dal lato interno, camminando vicino al muro;
4. Indossa la borsa a tracolla con l'apertura della cerniera sul davanti;
5. Quando fai la spesa non lasciare mai la borsa incustodita nel carrello;
6. Non farti ingannare da chi ti avvicina chiedendoti di pagare un debito contratto da un tuo parente (figlio, nipote) e non consegnargli per nessun motivo denaro: chiama immediatamente i Carabinieri o chiedi aiuto ai passanti.
7. Non farti avvicinare dagli estranei, all'esterno degli uffici postali, che dicono di essere funzionari o operatori delle poste che hanno sbagliato a consegnarti del denaro o che dicono di voler controllare se è falso.

Il bisogno di sicurezza, soprattutto nelle persone della terza età, rappresenta una urgenza per le Istituzioni che devono fornire delle risposte adeguate, impedendo che i cittadini si trovino ad affrontare delle situazioni minacciose.

In questo contesto il Comando Compagnia Carabinieri di Ottana, per rafforzare la sicurezza sia reale che percepita, ha redatto questo opuscolo che suggerisce dei comportamenti ed indica semplici regole per prevenire il coinvolgimento degli anziani nei reati che li vede spesso vittime.

SE TI SENTI MINACCIATO,

**SE TI SENTI
VITTIMA DI UN REATO**

CHIAMA SUBITO IL 112

**SICUREZZA
PER GLI ANZIANI**



***ALCUNI UTILI CONSIGLI
PER DIFENDERSI
DAI MALINTENZIONATI***

"La prevenzione è la migliore difesa"